

L'Ispettorato vaticano in udienza da Papa Francesco

Questa mattina, nella sala Clementina in Vaticano, Papa Francesco ha ricevuto in udienza il capo della Polizia Vittorio Pisani assieme ai dirigenti ed il personale in servizio presso l'Ispettorato di Pubblica sicurezza "Vaticano".

"Le auto azzurre diventano spesso punto di riferimento anche per tanti altri bisogni meno istituzionali, ma non meno importanti a livello umano, di cui pure vi fate carico: dalla richiesta di informazioni, ai piccoli imprevisti, o a chi si rivolge a voi per manifestare un disagio, o perché, sentendosi emarginato, cerca un po' di comprensione ed empatia. Sì, perché la gente sa che dove c'è la divisa, ci si può fidare. E questo è molto importante". Con queste parole, Sua Santità ha rivolto il suo personale ringraziamento alle donne e agli uomini della Polizia di Stato, che quotidianamente garantiscono la sicurezza dei cittadini e si prendono cura delle persone più fragili.

Il Pontefice ha inoltre ringraziato i poliziotti dell'Ispettorato Vaticano "per il lavoro fedele e paziente con cui garantite, a tutti coloro che vengono in Vaticano, dall'Italia e dall'estero, la possibilità di vivere momenti di fede e di preghiera, come pellegrini, o semplicemente di svago, come turisti, in un clima sereno di ordine e di sicurezza".

Al termine dell'udienza il Capo della Polizia ha consegnato a Papa Francesco un libro che ricorda la storia del commissario Giovanni Palatucci, poliziotto Giusto tra le Nazioni, deportato e ucciso nel campo di concentramento di Dachau il 10 febbraio 1945. Dal 2004, la Chiesa lo ha proclamato "Servo di Dio", titolo attribuito alle persone per le quali è stato avviato il processo di beatificazione

10/02/2024